



INSERTO / 52 PAGINE

Roma 2018

Il racconto per foto e articoli della tre giorni congressuali di maggio, con la Presentazione del report Aiop Giovani, della Ricerca Censis "Il valore sociale dell'ospedalità privata nella sanità pluralista", e gli atti della 54ª assemblea generale.



IV SCUOLA DI FORMAZIONE PER LE STRUTTURE AIOP

Fatturazione Elettronica per le strutture Aiop

A Bologna e a Roma gli incontri sul tema dei nuovi obblighi di fatturazione elettronica per le strutture Aiop. I seminari sono aperti a tutti i Direttori, ai funzionari amministrativi e agli operatori informatici delle case di cura associate.



CONTINUA A PAG. 4

FORMAZIONE ASSOCIATIVA

Scuola di rete per le sedi regionali Aiop

Il Corso è destinato ai funzionari, responsabili e ai Presidenti delle Sedi regionali Aiop, in particolar modo quelli delle Sedi non strutturate, prive quindi di collaboratori dedicati. Implementazione GDPR, bilancio, nuovo Centro Studi e laboratorio Google Forms sono i temi dell'edizione 2018.

CONTINUA A PAG. 4

EDITORIALE

DI BARBARA CITTADINI

Secondo incontro al Ministero della Salute



Il 31 agosto, il Presidente Barbara Cittadini e il professor Gabriele Pelisero hanno avuto un ulteriore incontro con il Capo di gabinetto e la struttura tecnica del Ministro Giulia Grillo. Il tema oggetto del confronto è stato, prevalentemente, quello della copertura del rinnovo dei CCNL della sanità privata. Il Presidente ha evidenziato che i livelli retributivi ai quali dovrebbero adeguarsi le strutture accreditate, per allinearsi al comparto pubblico, riguardano per il personale non medico il biennio 2008-2009 ed il triennio 2016-2018, in considerazione del fatto che, nel periodo intermedio, non sono stati rinnovati, anche, i contratti pubblici. Si tratta di

impegni rilevanti per il conto economico delle strutture accreditate, le quali saranno in grado di sostenerli solo se, a sostanziale invarianza delle prestazioni fornite (ed il trend in discesa delle prestazioni di ricovero deve essere anch'esso monitorato), verranno supportate dai Sistemi sanitari regionali con interventi adeguati, che assicurino l'individuazione delle risorse aggiuntive necessarie. Ai fini della copertura degli oneri economici derivanti dai rinnovi contrattuali, occorre rilevare che, a differenza di quanto avveniva con il precedente modello di determinazione della diaria giornaliera, da quando è stato introdotto il sistema a DRG, che paradossalmente è predisposto per un'analisi attenta e puntuale delle voci di costo delle prestazioni, negli ultimi rinnovi contrattuali, non si è tenuto in

alcun conto della suddetta valutazione, ascrivendone le motivazioni alle difficoltà economiche finanziarie nelle quali si trovava il Paese. Per quanto alcune norme recenti, in tema di determinazione delle tariffe, prevedano un loro aggiornamento biennale (forse proprio in virtù della cadenza di analogo tempistica legata ai rinnovi della parte economica dei contratti di comparto), né la revisione dei tariffari, né tantomeno il conseguente e necessario adeguamento dei budget riconosciuti all'ospedalità accreditata, sono stati in qualche misura tenuti in considerazione. Le tariffe nazionali di riferimento sono quelle del c.d. "Decreto Balduzzi" (DM 18 ottobre 2012), definite nel complesso periodo emergenziale della "spending review" ed imposte a tutte le regioni, con il disincanto della copertura con risorse provenienti dalla fiscalità aggiuntiva interna per le eventuali integrazioni. In merito a quanto attiene ai budget la situazione risulta, se possibile, ancora più penalizzante, essendo tuttora operante una norma, dal palese profilo di incostituzionalità, che prevede il blocco dei finanziamenti per il privato accreditato ai livelli del 2011 meno il 2%. Con queste poco incoraggianti premesse, le trattative sindacali riprese, con cadenze serrate, si stanno sviluppando, soprattutto, sul versante normativo, essendo le previsioni di adeguamento economico del comparto privato ai livelli di quello pubblico, imprescindibilmente, collegate ad una non più procrastinabile copertura reale dei costi. Quanto avvenuto a partire dal 2010 per gli incrementi del biennio 2006-2007 del personale non medico è un'eventualità non più sostenibile per i bilanci delle strutture accreditate. Del resto, per i circa 544 mila operatori della sanità pubblica sono già previste, invece, coperture di livello nazionale e regionale al momento di entità non ben definita e che potrebbero superare a consuntivo un miliardo di euro all'anno relativamente al rinnovo 2016-2018. Il secondo tema affrontato, nel corso del confronto istituzionale, è stato quello delle liste d'attesa. La richiesta avanzata dalla controparte istituzionale è stata quella di sottoporre una proposta che espliciti in che modo e con quale impatto economico l'Aiop potrebbe garantire una soluzione al problema delle liste di attesa, che è una criticità rilevata dal Ministero e rispetto alla quale vi è particolare attenzione del Governo. La situazione, come sappiamo, non è uniforme in tutta Italia; in alcune regioni i settori più critici sono quelli della specialistica ambulatoriale, mentre in altri riguardano, anche, quelli dei ricoveri. La Sede nazionale Aiop ha, quindi, chiesto ai Presidenti regionali e ai PP.Aut. Aiop di fare un'analisi nei loro territori, per comprendere quali sono le prestazioni o le tipologie di prestazioni che nelle loro realtà comportano tempi di attesa particolarmente lunghi, che superano il valore regionale accettato per le liste d'attesa, in che misura le strutture Aiop possono contribuire al loro assorbimento e il relativo budget supplementare necessario, che consenta, infine, di formulare una proposta, come Sede nazionale al Ministero. ■

REGOLAMENTO SULLA NUOVA PRIVACY

Approvato il decreto italiano di adeguamento al Gdpr



SILVIA STEFANELLI

Il 19 settembre scorso è entrato in vigore il Decreto legislativo 101/2018 di adeguamento del nostro ordinamento al nuovo Reg. Ue 2016/679 (Gdpr). Si tratta del provvedimento - frutto di un processo molto articolato - che traghetta l'ordinamento privacy italiano, disciplinato sino ad ora dalla Dir. 95/46/Cee e dal Codice Privacy, alla nuova architettura disegnata dal Gdpr, stabilendo quindi cosa resta in vigore e cosa viene abrogato. Per far ciò, il Decreto 101 interviene a modificare in maniera chirurgica il Codice Privacy - creando un testo un po' zoppicante, di difficile lettura e che di "codice" non ha più nulla - ed altresì, introduce norme specifiche per definire tempi e modi di modifica di tutti gli atti (autorizzazioni, provvedimenti, codice deontologici, ecc.) emanati in attuazione della precedente versione del Codice. L'attuale quadro giuridico nazionale è quindi composto oggi dalla disciplina del Gdpr, dal "nuovo" Codice Privacy - come emendato - e dagli articoli del Decreto 101 che danno indicazioni sulle modalità di applicazione della restante disciplina. In area sanitaria, la grande novità è il venir meno dell'obbligo di consenso quando i dati sono trattati per finalità di diagnosi e cura (art. 2septies del "nuovo" Codice Privacy): così il mondo della sanità passa da un sistema "consenso-centrico", dove si chiedeva il consenso per tutto, ad un sistema in cui occorre prima chiedersi e capire quali sono le ragioni



per cui i dati sono trattati (cioè la finalità del trattamento come, ad esempio, diagnosi e cura, ricerca, monitoraggio, accesso agli atti, gestione banche dati, controlli, attività amministrativa e certificatoria, ecc.) per poi valutare, proprio alla luce della finalità identificata, qual è il fondamento di liceità di tale trattamento. In sostanza, è la finalità che comanda e che guida e declina le prescrizioni a valle. Ne risulta una disciplina meno burocratica - non devo chiedere il consenso -, ma molto più complessa concettualmente, perché obbliga ad analizzare tutti i processi di trattamento per capire architettura e fondamento normativo. La svolta è poi il frutto di un radicale cambio prospettico introdotto dal Gdpr: la nuova disciplina comunitaria, infatti, passa da un sistema burocratico (acquisire carte senza neanche capire bene cosa si stia facen-

do) all'obbligo molto più sostanziale di scegliere quali misure tecniche ed organizzative implementare dimostrando, altresì, la loro efficacia, la c.d. accountability; dall'altra parte mette l'interessato, il paziente in sanità, al centro del sistema privacy, amplificando il principio di trasparenza in maniera tale da mettere l'interessato stesso nella condizione di sapere e quindi di poter eventualmente decidere ed intervenire, esattamente come avviene per l'informativa ed il consenso alle cure. Vi sono poi altri aspetti che meritano di essere evidenziati per una prima veloce analisi. Il primo riguarda il trattamento di dati genetici, biometrici e relativi alla salute che dovrà rispettare misure di garanzia che saranno stabilite ogni due anni dal Garante. Le autorizzazioni generali del Garante al trattamento di dati sensibili emanate in vigore del "vecchio" Co-

dice Privacy verranno attualizzate dalla stessa Autorità con provvedimento da sottoporre a consultazione pubblica. Gli altri provvedimenti continuano ad applicarsi, ma solo in quanto compatibili, previsione questa piuttosto critica, in quanto chiama il titolare a valutare in autonomia la compatibilità dei provvedimenti emanati negli anni dal Garante, assumendosi la responsabilità di valutarne o meno l'attuale prescrittibilità. Sul tema della applicazione delle sanzioni - economicamente molto rilevanti - non è, né poteva essere prevista, una proroga, ma si sancisce che tale applicazione dovrà tenere conto, per i primi otto mesi dalla data di entrata in vigore del decreto (quindi fino a maggio 2019) della fase di prima applicazione delle sanzioni stesse. Il quadro normativo è ora completo e di complessa applicazione. ■

COSTRUIRE UN'EUROPA ORIENTATA AI CITTADINI

Il nuovo Fondo sociale europeo apre alla sanità



ALBERTA SCIACHI
Ufficio Rapporti Internazionali Aiop

Nell'ambito del prossimo budget pluriennale dell'Ue, la Commissione ha presentato una proposta di regolamento per la costituzione di un Fondo sociale europeo Plus (FSE+), con l'intento di costruire un' "Europa sociale" orientata ai cittadini. Il nuovo fondo dal valore di 101.2 miliardi di euro sarà più semplice e flessibile dell'attuale e comprenderà un nuovo finanziamento aggiuntivo per la sanità. La finalità generale di FSE+, infatti, è quella di "investire sui cittadini" perché sia loro assicurata una protezione sociale moderna, in linea con i principi fondamentali garantiti dall'European Pillar of Social Rights, adottato da Parlamento, Consiglio e Commissione europei nel 2017. Nel documento è sancito il seguente principio in merito alla salute: "ogni persona ha il diritto di accedere tempestivamente a un'assistenza sanitaria preventiva e terapeutica di buona qualità e a costi accessibili." I successivi due punti riguardano poi le persone con disabilità e l'assisten-



za a lungo termine. Il Pilastro europeo dei diritti sociale è stato dunque assunto quale riferimento essenziale per gli investimenti europei post 2020 nell'ambito del nuovo Fondo sociale europeo, in forza della crescente consapevolezza che le questioni sanitarie e sociali sono interconnesse. In effetti, come ha sottolineato il Vicedirettore generale della DG Occupazione e affari sociali, Su-

kova, è provato che lo status socio-economico è determinante per la salute, essendo esposte a maggiori rischi le persone a basso reddito o meno istruite. D'altro canto, è ugualmente vero che lo stato di salute incide su numerose questioni sociali, a cominciare dall'occupazione, l'economia e la vita della società. In questa prospettiva, fare del programma per la sanità una componente del

nuovo Fondo serve a garantire che la spesa sociale tenga conto degli aspetti relativi alla salute e viceversa, includendo nel Fondo stesso una componente "salute" - per la verità contenuta - relativa alla spesa sanitaria.

In tale contesto, il Vicedirettore generale della DG SANTE, Seychell, ha sottolineato che l'Ue ha bisogno di una popolazione attiva

e in buona salute per mantenere un'economia forte, affrontando la sfida dell'invecchiamento e della prevenzione per garantire la sostenibilità dei sistemi sanitari. La dotazione derivante dal Fondo sociale servirà ad integrare l'Health Programme destinato ad assicurare buona salute e buona sanità, agevolando l'accesso ad un'assistenza sicura e di qualità e contribuendo all'evoluzione di sistemi sanitari innovativi, efficienti e sostenibili. La collaborazione della DG Salute con le altre Direzioni della Commissione deriva dal rispetto del principio normativo della "sanità in tutte le politiche comunitarie", un approccio che consente di esaminare come la salute incida e sia a sua volta influenzata da altri fattori: la ricerca, l'istruzione, gli investimenti, le pari opportunità, l'ambiente. In conclusione, ci si attende che il coordinamento tra aspetti sociali e sanitari consenta di operare con maggiore efficienza, ottimizzando l'impatto delle azioni di sostegno dell'Ue, a vantaggio dei cittadini, considerati la risorsa più preziosa dell'Europa. ■

BRUXELLES, 20 NOVEMBRE 2018

Seminario sul Risk management

L'UEHP ha organizzato il 20 novembre presso la sede di Bruxelles un seminario sul risk management. La master class, indirizzata ai responsabili di settore, si avvale di relatori ad alto livello per approfondire le relative problematiche, secondo una modalità interattiva, aperta alla condivisione di esperienze nazionali, al fine di maturare una nuova visione strategica. Il tema

sarà analizzato in tre diverse sessioni: le problematiche di gestione del rischio in un contesto in mutamento, i dati delle organizzazioni sanitarie, le migliori prassi e il trattamento dei reclami. Tra i relatori segnaliamo l'intervento di Fidelia Cascini, docente ed esperta della materia, che collabora con Aiop ed è autrice della "Guida teorico-pratica per la gestione del rischio sanitario" (n. 5 -

Quaderni AIOP). L'incontro è sponsorizzato dalla società SHAM - Hospital Mutual Insurance Company -, leader europeo nel campo dei rischi ospedalieri. ■



INFO
<http://www.uehp.eu/news/uehp-sham-master-class-on-new-generation-of-risk-management>



MASTER CLASS ON RISK MANAGEMENT
how to face the future ?



Consiglio UEHP di Varsavia

Il Consiglio UEHP si svolgerà a Varsavia il 28 settembre e sarà preceduto dalla riunione del Direttivo. Alla seduta parteciperà il Ministro della Sanità della Polonia, il quale interverrà sulle opportunità e prospettive di possibili convergenze dei sistemi sanitari nazionali in Europa. Dopo le relazioni del Presidente Garasus, e del Segretario generale, Giannico, sull'attività svolta e sulle future iniziative, è previsto l'intervento del Presidente dell'Associazione dei farmacisti europei (EAHP) per valutare una eventuale collaborazione a livello di lob-



bying. Saranno poi esaminate e definite le attività in programma, tra cui segnaliamo un seminario interattivo con esperti sul risk management, la pubblicazione del Factbook UEHP 2019 e l'incontro con il Commissario alla sanità dei top manager dei grandi gruppi ospedalieri privati europei. ■



Energy & Facility management



Igiene e sanificazione



Sicurezza e vigilanza



Movimentazione merci e logistica



Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti



Lavano e sterilizzazione



SERVIZI INTEGRATI

pulizie • logistica • vigilanza • energy & facility • lavano • sterilizzazione

www.coopservice.it

VERONA, 5 OTTOBRE 2018 / CONVEGNO AIOP GIOVANI

Il passaggio generazionale nelle imprese familiari: un processo da gestire e non un evento da subire



TILIA LUDOVICA MIRANDA
Aiop Giovani Campania

Il tema del passaggio generazionale è, al giorno d'oggi, argomento di forte criticità ed è ancora un vero e proprio tabù per tutte le aziende a gestione familiare arrivate alla seconda, terza o successiva generazione imprenditoriale, per le quali il ruolo del manager e quello dell'imprenditore spesso coincidono. Si tratta, infatti, di un momento di rottura nel quale è importante valorizzare quella che è stata la storia dell'azienda, con i suoi specifici elementi di successo, ma anche cogliere l'occasione per conciliare la tradizione con l'innovazione e rende-



re attori alcuni membri della famiglia che possono apportare nuove competenze più professionalizzanti per l'azienda. Il momento del passaggio generazionale può, inoltre, rappresentare un momento di scelta tra una maggiore professionalizzazione e coinvolgimento degli "elementi familiari" ed una ma-

nagerializzazione della realtà aziendale tramite l'inserimento di elementi esterni alla famiglia. Per tali motivi, è fondamentale che il tutto sia preceduto da una fase di pianificazione della successione che eviti di rendere la stessa un momento critico della vita aziendale e familiare e, anzi, ne

assicuri la continuità e lo sviluppo in un clima di equilibrio. Risulta, pertanto, fondamentale coinvolgere nel processo di pianificazione successoria tutti i membri della famiglia, avviando una comunicazione efficace e veicolata da professionisti competenti, con la finalità di approcciare il cambiamento nell'ottica di un'opportunità di crescita delle nuove generazioni e non di mero evento successorio. È per questo fondamentale che la successione sia preparata congiuntamente dalle due generazioni coinvolte. Sulla scia di tali osservazioni, dal confronto e dalla collaborazione di alcuni associati Aiop Giovani delle Sezioni regionali della Campania, del Veneto e del Lazio, ha preso avvio l'iniziativa

va di organizzare un momento di confronto associativo sul tema del passaggio generazionale e di portare a conoscenza di tutti gli associati, giovani e senior, gli strumenti disponibili per una corretta pianificazione e gestione del processo della successione in azienda.

Pertanto, il 5 ottobre prossimo, nella città di Verona, si terrà una giornata formativa, intesa come un vero e proprio momento di confronto tra tutti gli associati Aiop, che vedrà coinvolti come relatori i professionisti dello Studio Tavecchio, Caldara e associati di Milano, i quali si sono resi gentilmente disponibili ad illustrarci le tematiche strategiche, fiscali, organizzative e gli strumenti offerti dalla disciplina societaria per la gestione del processo successorio.

La giornata sarà inoltre arricchita dall'intervento di un imprenditore di successo, quale il cavalier Giovanni Rana, che porterà la Sua testimonianza ed esperienza riguardo la modalità di gestione della fase successoria nella sua realtà aziendale. ■

STUDY TOUR AIOP GIOVANI 2018

Israele: la start-up Nation

Alla scoperta degli ospedali digitali



MICHELE NICCHIO
Presidente nazionale Aiop Giovani

Non c'è nessun altro Paese al mondo all'avanguardia nell'utilizzo degli strumenti digitali in ambito sanitario come Israele. È il Paese con più start-up per chilometro quadrato del mondo, se ne contano più di 8.000 per un totale di 8,5 milioni di abitanti.

Come pochi altri, lo Stato israeliano ha messo in atto una politica di sviluppo delle attività scientifiche e tecnologiche, ed in particolare delle aziende legate alle Scienze della Vita con obiettivo di aumentare le proprie capacità competitive. È, insomma, uno Stato pioniere nello sviluppo e nell'uso di strumenti chirurgici laser, come anche di una varietà di attrezzature mediche elettroniche, fra cui sistemi di monitoraggio computerizzato e

altre eccellenze, maturate non solo nella quotidianità, ma anche a seguito del verificarsi di alcuni scenari d'emergenza. Esempi importanti sono stati l'uso degli apparecchi respiratori mobili israeliani per il trattamento dei sopravvissuti al terremoto del 2015 in Nepal, e il ruolo determinante della start-up israeliana Watersheer avuto nel garantire il rifornimento di acqua potabile nei giorni successivi al terremoto e allo tsunami in Giappone. Tende gonfiabili sterili create in Israele sono state, ad esempio, fra gli strumenti cruciali nel trattamento dei pazienti durante l'epidemia di Ebola in Africa nel 2014.

Insomma, cure sanitarie per tutti, dall'infanzia all'anzianità, sono assicurate per legge e la spesa nazionale per la sanità regge positivamente il confronto con quella di altri Paesi sviluppati. Con l'obiettivo di scoprire il "paradiso della Digital Health", i progressi tecnologici e le start-up innovative israeliane e come queste esercitano un forte impatto globale, non solo sul piano di una miglior gestione dei pazienti, ma anche la loro influenza sullo sviluppo economico del Paese, una delegazione di circa 30 iscritti Aiop Giovani si recherà dal 3 all'10 novembre prossimo a Tel Aviv e Gerusalemme per scoprire, alternandosi nelle visite delle principali eccellenze ospedaliere del Paese e di alcune delle principali start up, una delle nazioni più avanzate al mondo sul piano tecnologico e scientifico. Stay tuned! ■



Presentazione del libro "Costruire la sanità del futuro"

Mercoledì 12 settembre, presso Assolombarda di Milano, è stato presentato il libro del professor Gabriele Pelissero "Costruire la sanità del futuro". Sei anni di presidenza nazionale Aiop". I lavori, introdotti dal Presidente di Assolombarda Carlo Bonomi, hanno registrato l'autorevole contributo di Oscar Giannino e di Alberto Mingardi e sono stati moderati dal giornalista Stefano Zurlo. L'Assessore al Welfare della Regione Lombardia, Giulio Gallera, ha infine concluso il dibattito. In apertura della presentazione è intervenuta anche il Presidente nazionale Aiop, Barbara Citadini che ha ricordato come "Le criticità di sistema persistono. Sono e saranno tante. E quanto più difficili e complesse si presenteranno sotto i nostri occhi, tanto più determinata sarà la nostra risposta come Aiop. Ci aspettano sfide importanti, in un contesto internazionale e nazionale pieno di insidie ma, anche, di opportunità che dovremo saper cogliere. Operiamo in un Paese dove la spesa sanitaria pubblica si colloca al di sotto di quella di altri Paesi europei. Un Paese che ha progressivamente e in maniera ingravemente disinvestito sul suo sistema sanitario e che dovrà, ineluttabilmente, operare delle scelte strutturali. E non ci stancheremo di ripetere che il problema dell'Italia non è la spesa sanitaria eccessiva, come alcuni vorrebbero far credere, ma quello di una spesa sanitaria sottodimen-



sionata, rispetto, soprattutto, al mantenimento di quell'assetto universalistico e solidaristico che il mondo ci invidia e che, in realtà, già oggi, in maniera non dichiarata, è rimasto un principio ispiratore che non riesce più ad essere onorato né implementato, in uno Stato dove la spesa pubblica è invece in eccesso. Pelissero ci ha insegnato a guardare sempre ai fatti oggettivi, ai fatti che sono e non a come dovrebbero essere. In una parola, a osservare e studiare la realtà e i numeri, che da soli per chi li sa ascoltare, parlano e ci dicono che, in Italia, la spesa per la sanità, in questi ultimi anni, è diminuita, tanto da mettere in discussione la natura universalistica e solidale del nostro Servizio sanitario nazionale, considerato ancora oggi uno dei migliori del mondo." ■

REPORT ATTIVITÀ AIOP SETTEMBRE

- giovedì 6 settembre ore 11:00**
COMITATO ESECUTIVO
- venerdì 7 settembre ore 12:00**
Redazione AiopMagazine n. 9 settembre
- martedì 11 settembre ore 10:00**
Incontro con OOSS per rinnovo CCNL non medici
- martedì 11 settembre ore 16:00**
Incontro con UGL per rinnovo CCNL non medici
- martedì 11 settembre ore 15:00**
Assemblea Aiop Lombardia
- giovedì 13 settembre ore 10:30**
Incontro Piano formativo Fondimpresa (Rinaldi)
- giovedì 13 settembre ore 13:00**
Incontro con il Sottosegretario Maurizio Fugatti (Cittadini, Pelissero)
- venerdì 14 settembre Palermo, ore 13:30**
Commissione sanità integrativa
- martedì 18 settembre ore 10:00**
Cittadinanzattiva, Focus regionale relazione medico - paziente (Cassoni)
- martedì 18 settembre ore 10:00**
Incontro con OOSS per rinnovo CCNL non medici
- martedì 18 settembre ore 10:00**
Incontro MIUR (Cittadini, Pelissero)
- martedì 18 settembre ore 12:00**
Incontro Ministero Salute (Cittadini, Pelissero, Leonardi)
- mercoledì 19 settembre Bologna, ore 10:00**
Presentazione 7° Bilancio Sociale Aiop BO (Leonardi)
- giovedì 20 settembre ore 10:00**
Comitato XVI Rapporto (Cassoni)
- 20-21 settembre Asiago**
5° Summer School Motore Sanità "Governare il cambiamento" (Cittadini, Pelissero, Vietti) Patrocinio Aiop
- martedì 25 settembre ore 11:00**
Incontro con OOSS per rinnovo CCNL non medici
- martedì 25 settembre ore 17:30**
COMITATO ESECUTIVO
- mercoledì 26 settembre ore 11:00**
Confindustria, GT Scienza della Vita (Pelissero, Cittadini, Schiavone, Puntin, Marchi, Sansavini)
- mercoledì 26 settembre ore 13:00**
Incontro Rappresentanti Rsa (Cittadini, Pelissero, Leonardi)
- mercoledì 26 settembre ore 14:30**
CONSIGLIO NAZIONALE
- giovedì 27 settembre Varsavia**
Direttivo UEHP
- giovedì 27 settembre ore 16:00**
Ambasciata Francia "L'alleanza Italia-Francia per innovare l'healthcare" (Rinaldi)
- venerdì 28 settembre Varsavia**
Consiglio UEHP (Pelissero, M.Nicchio, G. Garofalo, Sciacchi)

aiopmagazine

IL FOGGIO DEI SOCI AIOP
ANNO VII • NUMERO 9 • SETTEMBRE/OTTOBRE 2018

Direttore Responsabile:
Gabriele Pelissero
Direttore Editoriale:
Filippo Leonardi
Coordinamento di redazione:
Fabiana Rinaldi

Redazione:
Angelo Cassoni, Patrizia Salafia, Alberta Sciacchi, Andrea Albanese, Annagiulia Caiazza, Andrea Ortolani, Fabiana Rinaldi
Segreteria operativa:
Sonia Martini, Stefano Turchi
Progetto grafico e impaginazione:
Andrea Albanese

Autorizzazione Tribunale di Roma
n. 533 del 23/11/2003

Editore: AIOP
via Lucrezio Caro, 67 Roma
Direzione: 00193 Roma - Via Lucrezio Caro, 67
tel. 063215653 - fax. 063215703
Internet: www.aiop.it **e-mail:** f.rinaldi@aiop.it
Stampa: Grafica Di Marcotullio - Roma

chiuso in redazione il 27 settembre 2018

AIOP BOLOGNA/PRESENTATO IL 7° BILANCIO SOCIALE AGGREGATO

Sanità, servono innovazione e cultura per combattere pregiudizi e fake news

Per il settimo anno consecutivo le strutture sanitarie private dell'area metropolitana di Bologna pubblicano il Bilancio Sociale Aggregato alla presenza dei propri stakeholder. L'attività di rendicontazione, svolta da BDO Italia - Sustainable Innovation - ha consentito di avviare un confronto con tutti i portatori di interesse, partendo da dati e numeri reali, lasciando da parte pregiudizi e fake news che nell'era della post verità viaggiano in modo virale distorcendo l'informazione. Il quadro che emerge dal 7° Bilancio Sociale Aggregato, presentato lo scorso 19 settembre presso la sede di Confindustria Emilia Area Centro, descrive un comparto solido: composto da 13 ospedali dotati di 1.425 posti letto, con un valore della produzione di 208 milioni di euro, e 2.525 collaboratori che hanno assistito 41.079 degenti, pari al 21% dei dimessi dell'intera Area Metropolitana di Bologna, versando oltre 16 milioni di euro di imposte e tasse e destinando quasi 11 milioni a investimenti per strutture e attrezzature, con una percentuale di soddisfazione dei pazienti pari al 93%. Rispetto agli anni passati si continua a registrare una leggera flessione dei ricoveri a carico del paziente (out of pocket) che passano da 5.865 nel 2015 a 5.754 nel 2017. Lo stesso avviene per gli interventi chirurgici in regime out of pocket che pas-

sano da 4.065 nel 2015 a 3.704 nel 2017. La distribuzione del valore aggiunto, che ammonta a 142 milioni di euro, è stata destinata ai collaboratori per il 74% attraverso le retribuzioni, per l'11,5% alla Pubblica Amministrazione attraverso il versamento di imposte e tasse, per il 9,5% al sistema impresa sotto forma di ammortamenti ed accantonamenti, mentre lo 0,5% a Banche ed Istituti di Credito e solo il 4,7% quale remunerazione del capitale di rischio. Oltre alle performance dirette bisogna considerare che le strutture private dell'area metropolitana generano un indotto di circa 170 posti di lavoro in ditte fornitrici di servizi (manutenzioni, ristorazione, lavanderia, e pulizie) e nel 2017 hanno versato 46,4 milioni di euro a fornitori con sede legale in Emilia-Romagna.

“La lettura attenta di questi dati - spiega il **Presidente Aiop Bologna, Averardo Orta** - consente di comprendere quanto la componente privata sia indispensabile per la tenuta dell'intero Sistema sanitario, potendo esprimere elevati livelli di efficacia con una straordinaria efficienza. Proseguiremo con slancio la strada fin qui percorsa con l'obiettivo di ricevere indicazioni, suggerimenti, stimoli e anche critiche che ci consentano di migliorare la qualità dei nostri servizi e l'apporto che diamo quotidianamente al Servizio Sanitario” - conclude Orta.

Al workshop, che ha registrato la partecipazione di oltre un centinaio di professionisti e stakeholder, sono intervenuti: **Alberto Vacchi** Presidente di Confindustria Emilia Area Centro, **Averardo Orta** Presidente AIOP Provincia Bologna e Vi-



ce-Presidente Regione Emilia-Romagna, **Chiara Gibertoni** Direttore Generale Azienda USL di Bologna, **Giuliano Barigazzi** Assessore alla Sanità e al Welfare del Comune di Bologna e Presidente della CTSS, **Carlo Luisson** Sustainable Innovation Leader BDO Italia Spa. **Valerio Baroncini** Caporedattore Cronaca Il Resto del Carlino è intervenuto in qualità di moderatore dei lavori.

Le 13 strutture Aiop Bologna che hanno partecipato alla stesura del 7° Bilancio Sociale, in quanto oggetto dello studio in questione, sono: **Casa di Cura Madre Fortunata Toniolo, Ospedale Privato Accreditato Prof. Nobili, Clinica Privata Villalba Bologna, Ospedale Privato Accreditato Ai Colli, Ospedali Riuniti accreditati Nigrisoli e Villa Regina, Ospedale Privato Accreditato Villa Bellombra, Ospedale Privato Accreditato Villa Chiara, Ospedale Privato Accreditato Villa Erbosa, Ospedale Privato Accreditato Villa Laura, Ospedale Privato Accreditato Santa Viola, Ospedale Privato Accreditato Villa Baruzziana, Ospedale Privato Accreditato Villa Torri.** ■



SCUOLA DI FORMAZIONE AIOP / BOLOGNA, 3 OTTOBRE - ROMA, 17 OTTOBRE

L'obbligo di fatturazione elettronica per le strutture Aiop

Nel mese di ottobre prossimo si terranno gli incontri della IV Scuola di Formazione, dedicata al tema dei nuovi obblighi di fatturazione elettronica per le strutture Aiop e aperta a tutti i Direttori, i funzionari amministrativi e gli operatori informatici delle case di cura associate. La scelta del tema è frutto dell'attenzione e sensibilità delle case di cura Aiop ad acquisire le informazioni necessarie per adeguare tecnologie e procedure aziendali all'obbligo di legge, che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2019. Il responsabile scientifico dell'iniziativa è il nostro consulente tributario professor Maurizio Leo, recentemente eletto dalla Camera nel Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, e i relatori saranno esperti professionisti e rappresentanti istituzionali dell'amministrazione finanziaria. I seminari saranno replicati in due date: 3 ottobre, a Bologna, presso NH Hotel De la Gare, e 17 ottobre, a Roma, presso l'hotel NH Collection Roma Giustiniano. L'edizione del 17 ottobre sarà interamente registrata e subito inserita sul portale internet Aiop, per consentire, anche a coloro i quali non potranno partecipare a Bologna o a Roma, di prendere visione dei contenuti dei corsi. ■



BOLOGNA, 2 OTTOBRE

Scuola di rete per le sedi regionali Aiop

Riprendono gli incontri della Scuola di Rete Aiop che si terrà il prossimo 2 ottobre a Bologna, presso l'Hotel NH De La Gare. Il Corso è destinato ai funzionari e responsabili delle Sedi regionali, ma anche ai Presidenti delle Sedi regionali Aiop, in particolare modo a quelli delle Sedi non strutturate, prive quindi di collaboratori dedicati. L'incontro sarà come sempre un'occasione formativa, anche per rinsaldare i nostri vincoli associativi e di forte amicizia e collaborazione. I contenuti del programma di questa edizione sono molto operativi, incentrati sulla implementazione del sistema privacy nelle Sedi regionali dell'Asso-



ciazione, sulle nuove procedure per la fatturazione elettronica, sull'organizzazione del nuovo Centro studi della Sede nazionale, e su altri aspetti pratici del nostro lavoro, come la predisposizione dei bilanci secondo il modello nazionale e l'utilizzo di Google Forms per l'organizzazione di eventi associativi regionali. ■

